



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 542 DEL 08/05/2026

OGGETTO: PONTE ELICOIDALE E STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE SUL
COSIDDETTO PONTE ELICOIDALE DI SAN BENIGNO -
PARZIALIZZAZIONE CORSIE - PROROGA ORM-1261-2025**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Esaminata

l'istanza inoltrata dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., PG/2026/220773 del 29.04.2026, con la quale viene richiesta la proroga dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/1261/2025 del 23.10.2025 relativa alla temporanea modifica della viabilità nella strada in oggetto, nel territorio del Municipio II - Centro Ovest, al fine di proseguire con l'esecuzione delle lavorazioni per la "Riqualficazione del sistema A7-A10-A12 – Riqualficazione Nodo San Benigno";

Preso atto

- che nel corso delle comunicazioni intercorse e della riunione propedeutica Autostrade S.p.A. ha riferito che durante le ispezioni periodiche circa lo stato dell'impalcato e la portanza dello stesso, sono emerse criticità che rendono necessaria l'attivazione di misure riduttive dei carichi ammissibili a tutela della sicurezza stradale;
- degli esiti dell'incontro tecnico tenutosi in data 21.10.2025 durante il quale Direzione Regolazione, Direzione Corpo Polizia Locale – Unità Territoriale Valpolcevera, ASPI, Amplia Infrastructures e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale hanno analizzato le criticità derivanti dall'attivazione della nuova viabilità provvisoria;



- della nota repertoriata PG/2025/533852 del 23.10.2025 con la quale in data 22/10/2025 la società Amplia Infrastructures S.p.A., facendo seguito agli incontri di cui sopra trasmette il Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere che recepisce le modifiche viabilistiche discusse;

Tenuto conto

- che il sedime stradale in questione risulta essere del pubblico Demanio Marittimo attualmente in consegna ad Autostrade per l'Italia (come da verbale n.12/2017 della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Genova);
- che il Comune di Genova ritiene, anche in forza di quanto previsto dall'art. 14, c. 4, del D. Lgs. 285/1992, di esercitare, almeno per quanto concerne l'art. 7, c. 1 del medesimo, i poteri di Ente proprietario della Strada limitatamente alla redazione del presente provvedimento per quanto riguarda la disciplina della circolazione, in ragione della funzione del tratto stradale e in ordine alla fluidità ed organizzazione del traffico cittadino in un'arteria contraddistinta da grandi volumi di traffico;
- che, allo stato attuale, trattasi di viabilità soggetta a lavori di adeguamento dei calibri stradali e che, pertanto, la sua manutenzione ed esercizio così come la conservazione, mantenimento e custodia dei sedimenti, della segnaletica, degli impianti e degli arredi, rimane sotto la diretta responsabilità del soggetto titolare della consegna (Autostrade per l'Italia) secondo gli accordi tra le parti;
- che non sono pervenute ulteriori comunicazioni in merito ad eventuali impedimenti tecnico/strutturali di portanza del viadotto denominato Ponte Elicoidale né da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale struttura di governance dei sedimenti, né da parte dei concessionari, né da parte del soggetto richiedente del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel documento allegato predisposto a duplice firma – Direzione Mobilità Urbana/Settore Regolazione del Comune di Genova e Direzione Infrastrutture, Ambiente e Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – e facente parte integrante del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto “*Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Adeguamento Nodo di San Benigno – Lotto 2 – Cantierizzazioni e fasi di lavoro – Modifica viabilità Ponte Elicoidale – Chiusura contemporanea Assi 1 e 7 Direzione Ponente (TAV. GEN-0704 – REV.0)*” presentato dall'Impresa esecutrice in data 22.10.2025;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, nel tratto del “**ponte Elicoidale**” compreso tra la rampa



proveniente da via Albertazzi e Lungomare Canepa, siano adottate le prescrizioni contenute nel documento allegato *“PONTE ELICOIDALE E STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO – TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE SUL COSIDDETTO PONTE ELICOIDALE DI SAN BENIGNO – PARZIALIZZAZIONE CORSIE – ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE”* predisposto a duplice firma – Direzione Mobilità Urbana/Settore Regolazione del Comune di Genova e Direzione Infrastrutture, Ambiente e Security dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – e facente parte integrante del presente provvedimento.

Contestualmente, fino alle ore **24:00** del giorno **30.06.2026**, nei sottoelencati segmenti stradali della **Strada Aldo Moro** sono **prorogate** le seguenti prescrizioni:

Nuovo segmento stradale compreso tra la rampa discendente che adduce a via di Francia e l’innesto con il “Ponte Elicoidale” (ASSE 1)

- *divieto di transito.*

Nuovo segmento stradale compreso tra la carreggiata di mare direzione levante e l’innesto con il “Ponte Elicoidale” (ASSE 7)

- *divieto di transito.*

L’efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all’occupazione delle aree nonché all’esecuzione delle opere e alla completa installazione della relativa segnaletica di cantiere.

Nell’ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All’impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l’informazione, la formazione e l’addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell’ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.



L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.





COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITA' URBANA



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR LIGURE OCCIDENTALE

ORDINANZA DI TRAFFICO

PONTE ELICOIDALE E STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO
TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE SUL COSIDDETTO PONTE
ELICOIDALE DI SAN BENIGNO – PARZIALIZZAZIONE CORSIE
ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE
ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI
CANTIERE

I DIRIGENTI

del Comune di Genova – Direzione Mobilità Urbana/Settore Regolazione e dell'Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale – Direzione Infrastrutture, Ambiente e Security

Premesso

che durante le ispezioni periodiche circa lo stato dell'impalcato e la portanza dello stesso, ASPI ha comunicato che sono emerse criticità che rendono necessaria l'attivazione di misure riduttive dei carichi ammissibili a tutela della sicurezza stradale;

Preso atto

- degli esiti dell'incontro tecnico tenutosi in data 21.10.2025 durante il quale Direzione Regolazione, Direzione Corpo Polizia Locale – Unità Territoriale Valpolcevera, ASPI, Amplia Infrastructures e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale hanno analizzato le criticità derivanti dall'attivazione della nuova viabilità provvisoria;
- della nota con la quale la società Amplia Infrastructures S.p.A., facendo seguito agli incontri di cui sopra trasmette in data 22/10/2025 il Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere - D GEN 0704 Rev 0 - che recepisce le modifiche viabilistiche discusse;
- che a seguito di quanto sopra esposto è stato emanato il provvedimento di traffico ORM/1261/2025 del 23.10.2025, a duplice firma Direzione Regolazione del Comune di Genova e Direzione Tecnica e Ambiente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per la temporanea regolamentazione della viabilità;

Esaminata

l'istanza inoltrata dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., PG/2026/220773 del 29.04.2026, con la quale viene richiesta la proroga dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/1261/2025 del 23.10.2025 relativa alla temporanea modifica della viabilità nella strada in oggetto, nel territorio del Municipio II - Centro Ovest, al fine di proseguire con l'esecuzione delle lavorazioni per la "Riqualificazione del sistema A7-A10-A12 – Riqualificazione Nodo San Benigno";

Atteso che

- l'esecuzione dei lavori in esame continuerà a comportare la riorganizzazione delle corsie di marcia in un tratto del "ponte Elicoidale" e della strada Sopraelevata Aldo Moro ed in particolare la diminuzione di corsie (da tre a due) nel tratto compreso tra lungomare Canepa e l'innesto con il nuovo asse di collegamento alla strada Sopraelevata Aldo Moro (ASSE 6);



- al fine di limitare i disagi alla viabilità cittadina, le due corsie di cui sopra sono entrambe utilizzate per la direttrice levante (autostrada/sopraelevata/centro città);

Tenuto conto

- che il sedime stradale in questione risulta essere del pubblico Demanio Marittimo attualmente in consegna ad Autostrade per l'Italia (come da verbale n.12/2017 della Capitaneria di Porto del Compartimento Marittimo di Genova);
- che il Comune di Genova ritiene, anche in forza di quanto previsto dall'art. 14, c. 4, del D. Lgs. 285/1992, di esercitare, almeno per quanto concerne l'art. 7, c. 1 del medesimo, i poteri di Ente proprietario della Strada limitatamente alla redazione del presente provvedimento per quanto riguarda la disciplina della circolazione, in ragione della funzione del tratto stradale e in ordine alla fluidità ed organizzazione del traffico cittadino in un'arteria contraddistinta da grandi volumi di traffico;

Dato atto

che, allo stato attuale, trattasi di viabilità soggetta a lavori di adeguamento dei calibri stradali e che, pertanto, la sua manutenzione ed esercizio così come la conservazione, mantenimento e custodia dei sedimenti, della segnaletica, degli impianti e degli arredi, rimane sotto la diretta responsabilità del soggetto titolare della consegna (Autostrade per l'Italia) secondo gli accordi tra le parti;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto "*Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Adeguamento Nodo di San Benigno – Lotto 2 – Cantierizzazioni e fasi di lavoro – Modifica viabilità Ponte Elicoidale – Chiusura contemporanea Assi 1 e 7 Direzione Ponente (TAV. GEN-0704 – REV.0)*" presentato dall'Impresa esecutrice in data 22.10.2025;

Visti inoltre

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello *Statuto del Comune di Genova*, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";



ORDINANO

per le motivazioni sopra esposte, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM/1261/2025** del 23.10.2025, di seguito meglio riportate, **sono prorogate** fino alle ore **24:00** del giorno **30.06.2026**, con le medesime modalità e condizioni.

“Ponte Elicoidale” (tratto compreso tra lungomare Canepa e la rampa proveniente da via Albertazzi)

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di transito per la direttrice levante-ponente;
- divieto di sorpasso;
- conferma del divieto di fermata;
- conferma del divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3.5 t sulla corsia veloce.

È negato il transito ai veicoli e trasporti eccezionali.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Direzione Infrastrutture, Ambiente e Security
IL DIRETTORE
Ing. Fabrizio Mansueto
firmato digitalmente

Comune di Genova
Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Gianluca Giurato
firmato digitalmente

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

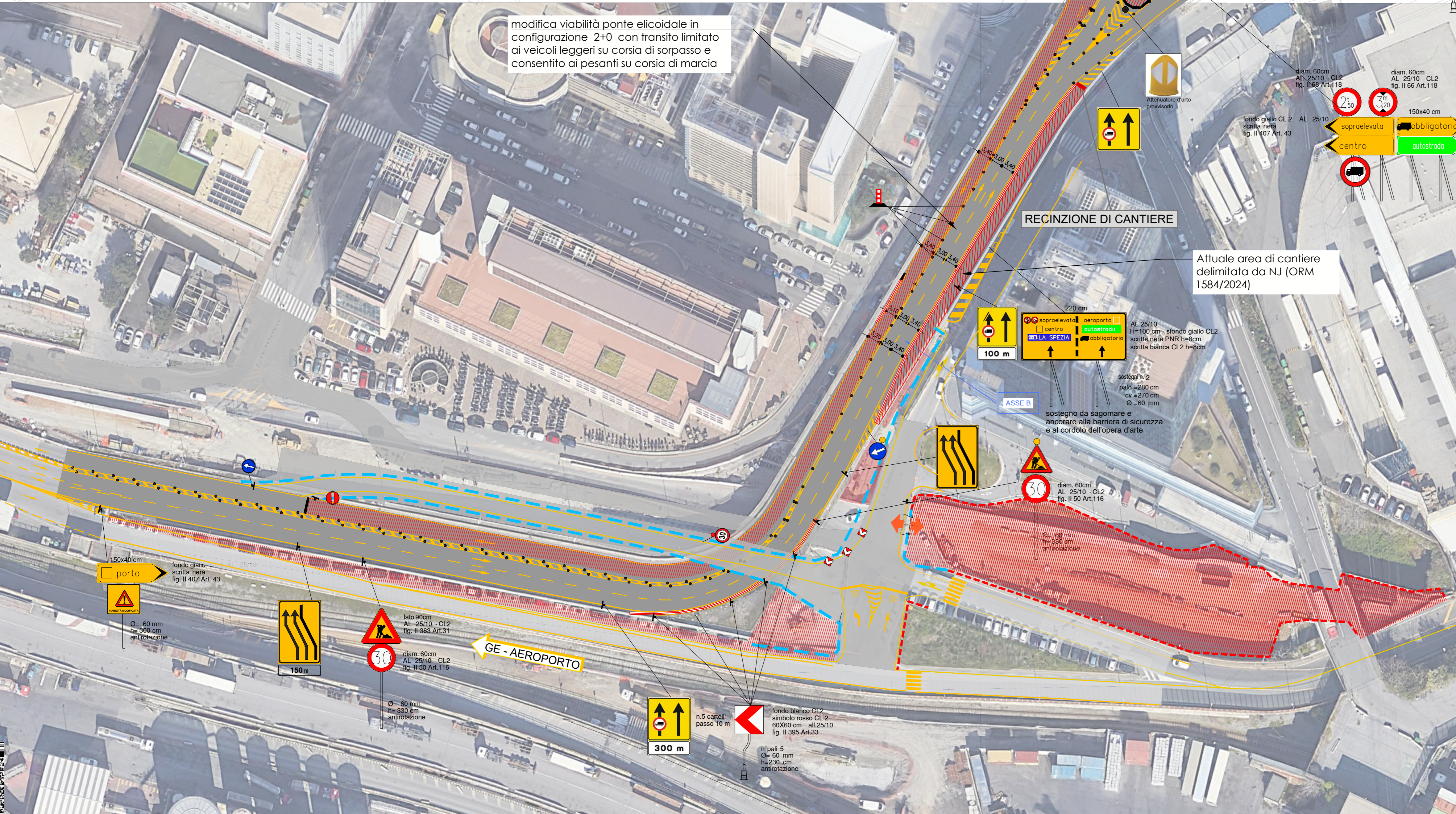
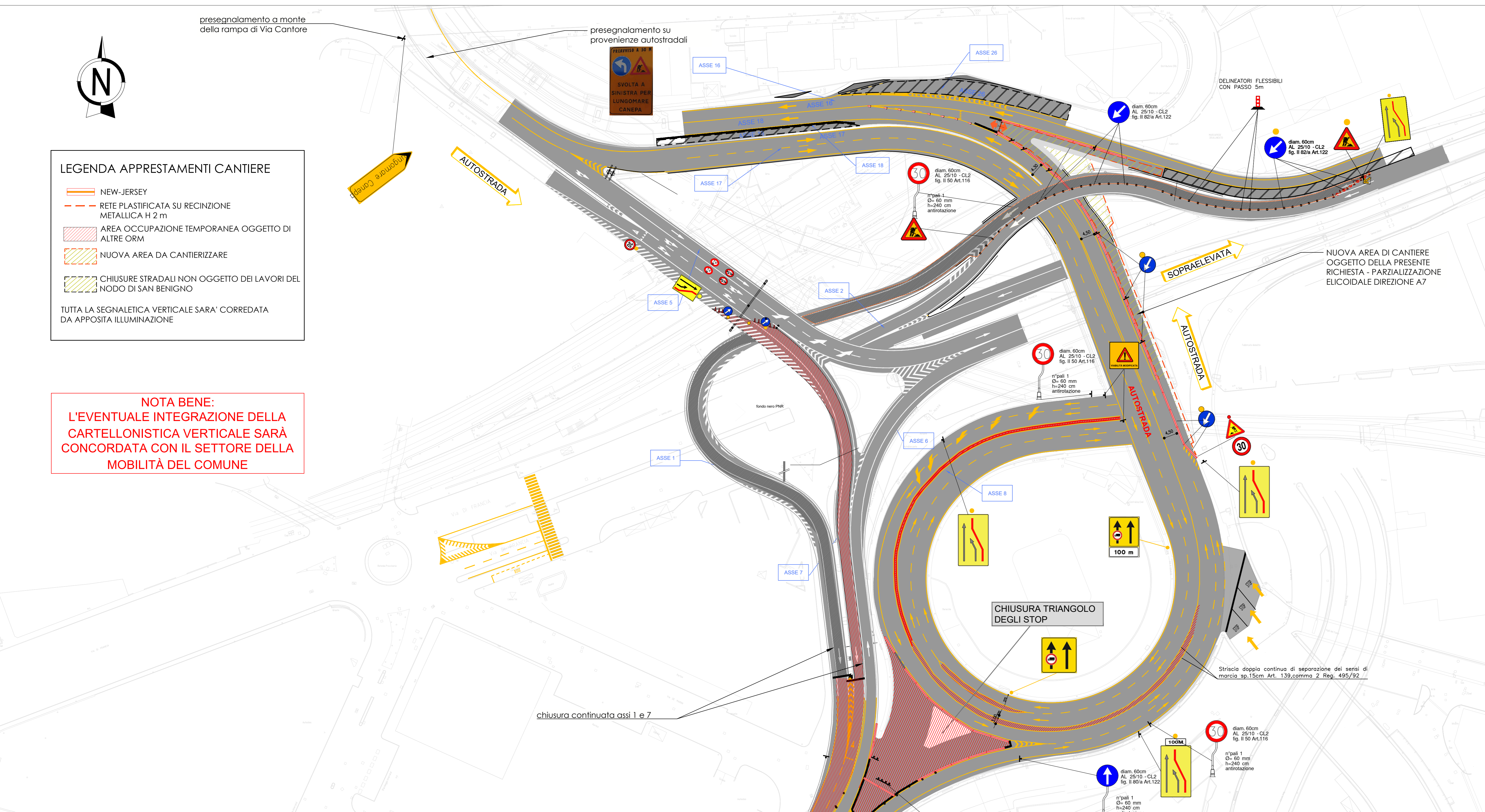


LEGENDA APPRESTAMENTI CANTIERE

- NEW-JERSEY
- RETE PLASTIFICATA SU RECINZIONE METALLICA H 2 m
- AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA OGGETTO DI ALTRE ORM
- NUOVA AREA DA CANTIERIZZARE
- CHIUSURE STRADALI NON OGGETTO DEI LAVORI DEL NODO DI SAN BENIGNO

TUTTA LA SEGNALETICA VERTICALE SARÀ CORREDATA DA APPOSITA ILLUMINAZIONE

NOTA BENE:
L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA CARTELLONISTICA VERTICALE SARÀ CONCORDATA CON IL SETTORE DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE



autostrade per l'italia

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA
ADEGUAMENTO DEL SISTEMA A7 - A10 - A12

CANTIERIZZAZIONI E FASI DI LAVORO

FASIZZAZIONE DEI LAVORI E DEL TRAFFICO
MODIFICA VIABILITÀ PONTE ELICOIDALE

CHIUSURA CONTEMPORANEA ASSI 1 E 7 DIREZIONE PONENTE

RIFERIMENTO PROGETTO		CODICE IDENTIFICATIVO				RIFERIMENTO ELENCO		ORDINATORE
Carta Comunità	UDC	Fase	Capitolo	Paragrafo	W.B.	Parti Avanzate	Progressivo	Rev.
-	CN	FAS	00000	00000	D	GEN	0704	0
PROJECT MANAGER:		SUPPORTO SPECIALISTICO:		REVISIONE:				
REDAZIONE:		VERIFICATO:		n. 01				22 OTTOBRE 2023
				1				
				2				
				3				
				4				

APPALTORE: **AMPLIA** | VISTO DEL COMMITTENTE: | VISTO DEL CONCESSIONARIO:

© PROIEZIONE GEOGRAFICA UTM ZONA 32N. COORDINATE PROiettATE DAL PRIMAVERO 1984. IN TUTTO IL PIANO, SONO A CONFINO SOTTO DELLA SOG. AUTOSTRADA PER l'ITALIA S.P.A. TUTTE LE OPERAZIONI AUTORIZZATE SONO PERMESSE A NORMA DI LEGGE. IL CONCESSIONARIO NON È RESPONSABILE PER IL CONTENUTO DEL PRESENTE PROGETTO. IL CONTENUTO DEL PRESENTE PROGETTO È SOGGETTO A MODIFICAZIONI. IL CONCESSIONARIO NON È RESPONSABILE PER IL CONTENUTO DEL PRESENTE PROGETTO.



Comune di Genova
Direzione Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	V Valpolcevera		
Protocollo Generale	527844	del	20/10/2025
Oggetto:	MODIFICA VIABILITA' PER NUOVA DISCIPLINA VIABILISTICA PONTE ELICOIDALE PROROGA ORM-1261-2025		
Richiedente:	Amplia Infrastructures		
Località:	STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

SI	NO

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Si confermano le condizioni dettate in sede di rilascio valutazione per emissione di prima ordinanza di seguito riportate:

“Premettendo che detta valutazione s’intende riferita ai segmenti stradali di competenza che, comunque necessitano di provvedimenti di modifica della viabilità conseguenti a nuova disciplina viabilistica sul Ponte Elicoidale, si prescrive che sia posizionata, a cura dell’impresa esecutrice, idonea segnaletica, anche di preavviso, ad evidenziare il tratto interdetto alla circolazione veicolare così come la conseguente preventiva riduzione delle



corsie disponibili per i veicoli in marcia sulla strada Aldo Moro e diretti verso ponente- via di Francia- innesto ponte elicoidale (Asse 1) avendo cura di rispettare, in fase di allestimento cantiere, l'inclinazione stabilita dall'art.142 Regolamento di esecuzione del N.C.D.S. per procedere ad incanalare i flussi veicolari. Sempre a cura dell'esecutore della cantierizzazione dovrà essere posizionata idonea segnaletica anche di preavviso ad evidenziare l'interdizione al transito sull'Asse 7 e i percorsi alternativi fruibili per coloro che intendano proseguire in direzione Lungomare Canepa sia per le provenienze autostradali che per quelle cittadine. Dovranno essere, altresì, posizionate idonee barriere adeguatamente illuminate a delimitazione delle aree di cantiere. Delle variazioni alla viabilità sia data notizia ai servizi di pronto intervento e soccorso. A cantierizzazione avvenuta l'impresa esecutrice dovrà produrre tavola aggiornata, in particolare riguardo alla segnaletica indicativa dei percorsi alternativi fruibili, così come concordata per le vie brevi vista la necessità di procedere in urgenza alle modifiche alla viabilità."

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

In merito alla richiesta in oggetto nulla osta alla proroga delle prescrizioni introdotte fino al giorno 30/06/2026 nel rispetto delle medesime prescrizioni e secondo le stesse modalità.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.



In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
07	05	2026

L' Agente di Polizia Locale

Igor Gregoli

